

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 366 del 6.3.80

OGGETTO: "ISTITUZIONE CENTRO MERIDIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (CMEA)-APPROVAZIONE STATUTO."

Visto per l'impegno di spesa

li,

IL RAGIONIERE

L'anno millenovecentosettanta ~~settanta~~ ottanta e questo giorno sei del mese di marzo alle ore 17,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si e' riunita la Giunta Municipale.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Antonino Cuomo nella sua qualita' di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
1)	<u>Avv. Antonino Cuomo</u> — Sindaco	SI	
2)	<u>Comm.re Luigi Iaccarino</u> — Assessore effettivo	SI	
3)	<u>" Giovanni Acampora</u>		SI
4)	<u>Cav. Antonino De Martino</u>	SI	SI DEC.
5)	<u>Avv. Egnio Barbato</u>	SI	
6)	<u>Dott. Raffaele Attardi</u> — supplente	SI	
7)	<u>Prof. Antonino Fiorentino</u>		SI
8)			SI
Totale		3	4

Assiste il Vice Segretario Generale Sig. Dott. Roberto Castellano incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M S S I S

Il Presidente riferisce che nella ricerca scientifica e nella proposta per la ~~lax~~ promozione della qualità dell'ambiente umano, accanto ai fattori sociali, economici, politici, ecc. divenuta sempre più necessario studiare due connotazioni:

A)- La realtà sistematica dell'ambiente umano, con le conseguenze profonde che tale carattere implica;

- Gli aspetti naturalistici dell'ambiente umano (risorse) e la realtà bio-culturale delle popolazioni umane.

B)- Nell'ottobre 1977 l'UNESCO ha tenuto una conferenza intergovernativa (Tbilisi, Russia) per la promozione della "Educazione relativa all'Ambiente" negli stati membri.

Il contributo della delegazione italiana ai lavori della Conferenza è stato notevole.

Tra le soluzioni approvate per i Governi Nazionali vi è stata quella di chiedere che in ogni Paese fosse costituito un "Centro Nazionale per la Educazione relativa all'ambiente". Già sono sorti Centri in Inghilterra, Francia, Spagna, Olanda, Paesi Nordici. Questi Centri, attraverso la CEE, si stanno collegando a livello Europeo.

A parma è sorto, di recente, il Centro di Ricerca e di Educazione Ambientale (CIREA), come centro Interfacoltà dell'Università stessa.

C) - Una prolungata esperienza di rapporti di ricercatori del Settecento con i colleghi occupati, nel Meridione, nella ricerca e nella didattica ambientale ha convinto della utilità-necessità di formalizzare questi rapporti per la costituzione di un CIREA a Sorrento, località dove si sono succedute concrete iniziative ecologiche e scientifiche di alto livello in questi ultimi anni.

D) - Di recente sono stati emanati i nuovi programmi per la Scuola Media dell'obbligo. Non tanto l'introduzione come nuovo tema della "Educazione Ambientale", quanto la profonda innovazione, centrata sull'ambiente, che essi recano, richiede un corretto e qualificato aggiornamento dei docenti ad una visione unitaria dell'insegnamento, e in particolare, ad una più realistica educazione attraverso le scienze.

Per quanto sopra esposto propone di istituire in Sorrento un centro Meridionale di Educazione Ambientale e di approvare il relativo Statuto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

ritenuto di adottare i necessari provvedimenti per l'istituzione del Centro;

Visto l'art.140 del T.U. 4.2.915,n°148;

Con voti unanimi e con i poteri del Consiglio per l'urgenza:

D E L I B E R A

- 1) Di istituire, per i motivi di cui in premessa, nel Comune di Sorrento il Centro Meridionale di Educazione Ambientale (CMEA).
- 2) Di approvare, come approva, lo statuto del Centro composto di N°13 articoli, che si allega alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto che alla spesa per l'insediamento e il funzionamento del CMEA verrà fatto fronte con apposita previsione da inserirsi nel Bilancio 1980, in corso di formazione.
- 4) Di portare il presente atto a ratifica del Consiglio Comunale.

RC/pc

Prot. N. 213954

Seduta del 27/4/80

Verb. N. 70 dec. N.

LA SEZIONE DI CONTROLLO

VISTA la deliberazione del CCM di Sorrento
N. 366 in data 6/3/80, concernente: "istituzione Centro
dell'educazione ambientale etc"

RILEVATO che Occorre che la sottile copia dello Statuto che
si vuole approvare e che si richiede l'omologazione per
esibire della stessa e nel frattempo la nota approvata il
bilancio 1980 con la presenza di tutte le parti.

RITENUTO, pertanto, di dover chiedere chiarimenti ed elementi integrativi all'organo deli-
gerante;

VISTO l'art. 59 della legge 10-2-1953, n. 62;

DISPONE

il Consiglio Comunale di Sorrento è invitato a fornire chiari-
La Giunta Municipale

menti ed elementi integrativi sui rilievi sopracitati, con la espressa avvertenza che la esecutività della
deliberazione stessa rimane sospesa, ai sensi degli artt. 59 e 60, 3° comma, della legge 10-2-1953, n. 62.

IL RELATORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

A. Ceccato

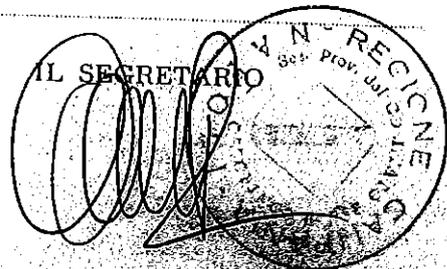
A. Raye

A. Perrino

Al Sig. SINDACO di Sorrento

..... per l'esecuzione.

Al Sig. PREFETTO di Sorrento



Del che il presente verbale

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del Messo, contenente la presente deliberazione e' stata:

affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **- 2 APR. 1980** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarra' fino al **17 APR. 1980**

pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ e contro di essa _____ tate opposizioni. Dal Municipio, li _____

Dal Municipio, li **17 APR. 1980**

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO



ESCLUSIVITA

- Spedita al C. R. C. il **2 APR. 1980** con n. **6259**
- Ricevuta dal C. R. C. il **- 3 APR. 1980** giusta foglio di ricevuta prot. n. _____ del _____
- Annullata / Vistata con provvedimento del C. R. C. n. _____ del _____ (Prot. Comune n. _____ del _____)
- Richiesta chiarimenti / ricome dal C. R. C. con provvedimento n. **213954/80** del **18/4/80** (Prot. Comune n. **7259** del **18/4/80**)
- Chiarita con atto n. **863** del **22-5-1980**
- Chiarita con nota n. _____ del _____, ricevuta dal C. R. C. (Prot. Comune n. _____ del _____)
- Ratificata dal Consiglio con atto n. **92** del _____
- Confermata dal Consiglio con atto n. _____ del _____
- Riesaminata con delibera di Giunta / Consiglio n. _____ del _____
- Revocata / Modificata con delibera di Giunta / Consiglio n. _____ del _____

STATUTO

CMEA

**CENTRO MERIDIONALE
DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

80067 SORRENTO

CENTRO MERIDIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (CMEA)

) Nella ricerca scientifica e nella proposta per la promozione della qualità dell'ambiente umano, accanto ai fattori sociali, economici, politici, ecc., diventa sempre più necessario studiare due connotazioni:

La realtà sistemica dell'ambiente umano, con le conseguenze profonde che tale carattere implica;

Gli aspetti naturalistici dell'ambiente umano (risorse) e la realtà bio-culturale delle popolazioni umane.

) Nell'ottobre 1977 l'UNESCO ha tenuto una conferenza intergovernativa (Tbilisi, Russia) per la promozione della "Educazione relativa all'ambiente" negli stati membri.

Il contributo della delegazione italiana ai lavori della Conferenza è stato notevole.

Tra le risoluzioni approvate per i Governi Nazionali vi è stata quella di chiedere che in ogni Paese fosse costituito un "Centro Nazionale per la Educazione relativa all'ambiente." Già sono sorti Centri in Inghilterra, Francia, Spagna, Olanda, Paesi Nordici. Questi centri, attraverso la CEE, si stanno collegando a livello Europeo.

A Parma è sorto, di recente, IL CENTRO DI RICERCA E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (CIREA), come centro Interfacoltà dell'Università stessa.

Una prolungata esperienza di rapporti di ricercatori del Settentrione con i colleghi occupati, nel Meridione, nella ricerca e nella ~~diffusione~~ ambientale ha convinto della utilità-necessità di formalizzare questi rapporti per la costituzione di un CIREA a Sorrento, località dove si sono succedute concrete iniziative ecologiche e scientifiche di alto livello in questi ultimi anni.

Di recente sono stati emanati i nuovi programmi per la Scuola Media dell'obbligo. Non tanto l'introduzione come nuovo tema della "Educazione Ambientale," quanto la profonda innovazione, centrata sull'ambiente, che essi recano, richiede un corretto e qualificato aggiornamento dei docenti, una visione unitaria dell'insegnamento e in particolare, ad una più realistica educazione attraverso le scienze.

CMEA

**CENTRO MERIDIONALE
DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
80067 SORRENTO**

ARTICOLO 1

E' costituito in Sorrento il CENTRO MERIDIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (CMEA).

ARTICOLO 2

Fini del Centro.

Tale Centro persegue finalità prioritarie di promozione dell'Educazione Ambientale e della ricerca ad essa relativa, coordinando la propria attività nel contesto più ampio della Educazione ai beni culturali ed ambientali. In tal senso il Centro stabilisce rapporti di collaborazione con Enti e Associazioni che operano in tale settore con gli Organismi Internazionali e con Centri analoghi operanti in Italia (CIREA): Centro Italiano di Ricerca e di Educazione Ambientale, con sede in Parma), e in altri Paesi. Nell'ambito della collaborazione internazionale il Centro privilegerà i rapporti con i Paesi membri della CEE e con l'UNESCO-UNEP. Pertanto ha il compito di promuovere la ricerca didattica per la formazione e l'aggiornamento del settore delle scienze relative all'ambiente naturale e umane dei docenti di scuole di ogni ordine e grado.

Nell'adempimento di tali compiti istituzionali il Centro, tra l'altro, cura:

- a) La raccolta e la sistemazione di informazioni e documenti relativi alle attività di Educazione Ambientale realizzate in Italia nel settore della formazione scolastica ed extrascolastica, favorendo al tempo stesso lo studio e la diffusione delle esperienze maggiormente significative;
- b) L'organizzazione ed esecuzione di progetti di ricerca sui temi dell'Educazione Ambientale e la diffusione dei risultati conseguiti;
- c) La realizzazione di convegni, mostre, seminari, filmati, documentari televisivi, ecc.;
- d) L'organizzazione di Corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti ed educatori impegnati in attività di Educazione Ambientale, con particolare riguardo al lavoro sperimentale ed alla ricerca sul terreno;
- e) L'organizzazione dei corsi di Educazione Ambientale per i gruppi sociali e professionali più direttamente interessati alla soluzione dei problemi dell'ambiente;

- f) I rapporti con tutte le istituzioni e gli Enti Pubblici (Ministeri, Regioni, CNR, ecc.) interessati alla promozione dell'educazione ambientale, nonché con gli Organismi Internazionali;
- g) Svolgere, in prospettiva, l'azione promozionale nell'Italia Meridionale e Insulare.

ARTICOLO 3

Sono organi del Centro:

Il Consiglio di Amministrazione
Il Comitato Scientifico
Il Direttore

ARTICOLO 4

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Sindaco, che lo presiede, e persona da lui delegata;
Due assessori al Comune di Sorrento;
Due Consiglieri al Comune di Sorrento;
Due esperti designati dal Comitato Scientifico;
Il Direttore con parere consultivo.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Comunale di Sorrento e dura in carica tre anni.

ARTICOLO 5

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di deliberare in merito all'attività del Centro sulle proposte formulate dal Comitato Scientifico.

Nomina il Direttore, su proposta del Comitato Scientifico, e ogni altro dipendente del Centro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresenta legalmente il Centro.

ARTICOLO 6

Il Comitato Scientifico è costituito da sette membri:

- a) Cinque esperti afferenti all'Università o al CNR o ad attività inerenti all'educazione Ambientale;
- b) Un rappresentante del CIREA;

GMEA

**CENTRO MERIDIONALE
DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
80067 SORRENTO**

fi.

c) **Il Sovrintendente Scolastico Regionale;**

Al Comitato Scientifico partecipa il Direttore del Centro con parere consultivo.

ARTICOLO 7

I membri del Comitato Scientifico del Centro sono nominati dalla Giunta Comunale di Sorrento tra coloro che abbiano svolto un effettivo lavoro didattico e di ricerca e abbiano particolari competenze nel settore di attività del Centro medesimo.

Il Comitato Scientifico propone la nomina del Direttore. Questa viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

~~Il Direttore dura in carica due anni e può essere scelto anche tra il personale docente e direttivo della pubblica istruzione; in tal caso può essere distaccato dal Ministero della P.I. ai sensi della normativa vigente. Il direttore è rieleggibile.~~

Il Comitato Scientifico dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere riconfermati. Esso elegge ad inizio di ogni anno nel suo seno il Presidente.

Nell'adempimento delle sue funzioni il Comitato Scientifico può avvalersi della collaborazione di esperti sia dell'Università che del mondo extrauniversitario nelle forme ritenute idonee e produttive per il Centro stesso facendone opportuna proposta al Consiglio di Amministrazione.

Ai componenti del Comitato Scientifico saranno rimborsate le spese per la partecipazione alle attività del Centro oltre ad un gettone di presenza che delibererà il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio annuale.

ARTICOLO 8

Compiti del Comitato Scientifico

Fermula proposte in merito alla programmazione dell'attività del Centro ed al funzionamento di esso.

Il Comitato Scientifico del Centro si riunisce, su convocazione del suo presidente, di regola tre volte l'anno e, in via straordinaria, quando lo richiedano particolari necessità, ovvero su richiesta di almeno tre componenti.

Le riunioni del Comitato Scientifico hanno di regola luogo presso la sede del Centro.

L'avviso di convocazione del Comitato Scientifico, contenente l'ordine del Giorno della riunione, deve essere spedito 10 giorni prima della riunione a mezzo di plico raccomandato.

Per la validità della riunione del Comitato Scientifico è richiesta

CMEA

CENTRO MERIDIONALE
DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
80067 SORRENTO

la presenza di almeno quattro componenti.

Le deliberazioni del Comitato Scientifico sono adottate con la maggioranza della metà più uno dei partecipanti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

I verbali delle riunioni del Comitato Scientifico sono redatte dal Segretario del Centro, e vengono, comunque, inviati a cura del Direttore e per conoscenza a tutti i componenti assenti del Comitato Scientifico ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Scientifico designa a maggioranza di voti due rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 9

Il Direttore del Centro viene scelto tra persone che abbiano particolare esperienza nel campo dell'Educazione Ambientale.

Il Direttore è l'organo esecutivo del Centro; può, per delega del Presidente, rappresentare il Centro.

Realizza i programmi di attività del Centro secondo i relativi piani di spesa proposti dal Comitato Scientifico ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Predisponde, al termine di ogni anno, una documentata relazione sull'attività svolta dal Centro nell'anno solare precedente, corredata da un analitico rendiconto sull'impiego dei fondi avuti a disposizione nelle stesse periode.

La relazione annuale viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione che, in base alla stessa e in rapporto alle proposte del Comitato Scientifico, predisponde il Bilancio di previsione per l'anno successivo.

~~Cura tutte le iniziative intese al potenziamento ed allo sviluppo del Centro.~~

ARTICOLO 10

Il personale stabile del Centro è costituito da:

- a) Un Direttore;
- b) Un Segretario;
- c) Da personale esecutivo.

A questi, secondo le esigenze, può aggiungersi personale con funzioni docente, tecnico e amministrative, con incarichi temporanei, secondo quanto sarà stabilito dal Regolamento.

CMEA

**CENTRO MERIDIONALE
DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
80067 SORRENTO**

II.

ARTICOLO 11

Il Centro può stipulare convenzioni con Enti o persone per particolari attività che rientrano nelle finalità istituzionali del Centro stesso. Ogni convenzione sarà stipulata previo parere favorevole del Comitato Scientifico e ratifica preventiva del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 12

Entro sei mesi dalla costituzione, il Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Scientifico, adatterà il Regolamento per il funzionamento del Centro, che precisi anche le qualifiche dei dipendenti ed il rapporto degli stessi con l'Ente. In esse saranno precisate le funzioni e le qualifiche dei dipendenti stabili, le procedure e i requisiti richiesti di norma per il conferimento degli incarichi temporanei.

ARTICOLO 13

Come norma transitoria, dopo il primo biennio, dalla costituzione degli organi del Centro, il Comitato Scientifico presenterà al Consiglio di Amministrazione una dettagliata relazione sull'attività svolta e sul programma futuro del Centro stesso.

ARTICOLO 14

Il Centro, che non ha fini di lucro, trae i mezzi necessari per le proprie attività:

- a) dal finanziamento che annualmente il Comune di Sorrento gli destinerà;
- b) da contributi che gli verranno eventualmente erogati da Enti (Regioni, ecc.) e Istituzioni, ecc.;
- c) dalla stipula di convenzioni per lo svolgimento di particolari attività che rientrano nelle finalità del Centro stesso.